

POLIAMBULATORIO VESPUCCI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUIZZA 57/A - 35125 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	00911750271
Numero Rea	PD 000000222681
P.I.	02245170283
Capitale Sociale Euro	12.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.086	2.797
II - Immobilizzazioni materiali	50.597	51.239
III - Immobilizzazioni finanziarie	843.500	843.500
Totale immobilizzazioni (B)	896.183	897.536
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.915	451.095
Totale crediti	417.915	451.095
IV - Disponibilità liquide	6.510	12.831
Totale attivo circolante (C)	424.425	463.926
D) Ratei e risconti	2.327	5.784
Totale attivo	1.322.935	1.367.246
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.400	12.400
IV - Riserva legale	2.480	2.480
VI - Altre riserve	121.115	106.319
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.843	14.796
Totale patrimonio netto	139.838	135.995
B) Fondi per rischi e oneri	53.936	53.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.836	188.855
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.484	400.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	513.228	525.469
Totale debiti	844.712	926.167
E) Ratei e risconti	75.613	62.293
Totale passivo	1.322.935	1.367.246

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	874.558	850.193
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.303	34.450
Totale altri ricavi e proventi	8.303	34.450
Totale valore della produzione	882.861	884.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.378	21.029
7) per servizi	249.837	252.235
8) per godimento di beni di terzi	114.452	117.706
9) per il personale		
a) salari e stipendi	286.685	287.098
b) oneri sociali	73.674	72.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.174	25.058
c) trattamento di fine rapporto	24.174	25.058
Totale costi per il personale	384.533	384.334
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.509	8.073
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	710	555
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.799	7.518
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.509	8.073
14) oneri diversi di gestione	68.516	54.190
Totale costi della produzione	848.225	837.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.636	47.076
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.127	16.884
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.127	16.884
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.127)	(16.884)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.509	30.192
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.666	15.396
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.666	15.396
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.843	14.796

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società offre prestazioni di cura alla persona di fisiochinesi-terapia, terapia fisica, cure estetiche, ginnastica medica e riabilitative e in particolare di prestazioni strumentali di radiologia, ecografia, densitometria ossea, elettromiografia, privatamente ed anche in convenzione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, come modificati dal D.Lgs. n.139 /2015. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art.2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 "i crediti e i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo". Tale disposizione si applica per obbligo solo ai bilanci in forma ordinaria mentre ne sono esclusi i bilanci in forma abbreviata. Si è ritenuto, pertanto, nella stesura del presente bilancio di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società detiene il controllo della Società "Centro Radiologico e Fisioterapico SS. Trinità s. r.l.". Si rimanda alla parte descrittiva per maggiori informazioni.
Non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzo, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Oltre agli ammortamenti non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni (art. 2427 n. 3 bis).

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 n. 8).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredamento: 10%;
- attrezzatura generica: 25%;
- attrezzatura specifica: 12,50%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%;
- autoveicoli da trasporto: 20%;
- autovetture: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Oltre agli ammortamenti non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni (art. 2427 n. 3 bis).

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 n. 8).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	71.304	622.577	843.500	1.537.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.507	571.338		639.845
Valore di bilancio	2.797	51.239	843.500	897.536
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.348	-	6.348
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	191	-	191
Ammortamento dell'esercizio	710	6.799		7.509
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(711)	(642)	-	(1.353)
Valore di fine esercizio				
Costo	71.304	488.883	843.500	1.403.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.218	438.286		507.504
Valore di bilancio	2.086	50.597	843.500	896.183

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito perdite durevoli di valore.

Imprese controllate:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Utile/Perdita	% possesso
Centro Radiologico e Fisioterapico SS. Trinità S. r.l.	Via T. Minio, 42 /A - PADOVA	10.000	3.676	99%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.000	2.000
Totale	2.000	2.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito è evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.653	141.653
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4	4
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276.258	276.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	417.915	417.915

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 12.400, interamente sottoscritto e versato, è composto da 1 quota del valore nominale di Euro 8.308 e da 1 quota del valore nominale di Euro 4.092. Lo stesso non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	12.400	-		12.400
Riserva legale	2.480	-		2.480
Altre riserve				
Riserva straordinaria	106.318	14.796		121.114
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	106.319	14.796		121.115
Utile (perdita) dell'esercizio	14.796	(14.796)	3.843	3.843
Totale patrimonio netto	135.995	-	3.843	139.838

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità (a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c.), come suggerito dagli OIC:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	12.400	B	-
Riserva legale	2.480	A,B	2.480
Altre riserve			
Riserva straordinaria	121.114	A,B,C,	121.114
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	121.115		121.114
Totale	135.995		123.594
Quota non distribuibile			2.480

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			121.114

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono rilevazioni da commentare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.855
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.112
Utilizzo nell'esercizio	3.131
Totale variazioni	19.981
Valore di fine esercizio	208.836

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito è evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	594.410	594.410
Debiti verso altri finanziatori	1.138	1.138
Debiti verso fornitori	159.510	159.510
Debiti tributari	51.336	51.336

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.848	12.848
Altri debiti	25.471	25.471
Debiti	844.713	844.712

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	351.285	844.712

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dei soci alla società.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono operazioni da segnalare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	8
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	14

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non vi sono informazioni da fornire in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Vi sono i seguenti fatti da segnalare che non hanno influito sui valori di bilancio:

COVID-19

I valori iscritti nel presente bilancio al 31 dicembre 2019 hanno tenuto conto di stime ed assunzioni basate su indicatori macroeconomici e finanziari previsti alla data di bilancio. La diffusione del nuovo coronavirus agli inizi di gennaio 2020 dapprima in tutta la Cina continentale e in Italia nella seconda metà di febbraio causando l'interruzione dell'attività economica e commerciale, è considerata dall'azienda come un evento successivo alla data di riferimento del bilancio che non implica rettifiche al medesimo. Alla data attuale la situazione è in rapida evoluzione e non è possibile pertanto fornire una stima del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria prospettica dell'azienda. Qualora presente, tale impatto sarà chiuso nelle stime adottate durante il 2020. La società ha attivato un presidio continuo e costante del fenomeno con attenzione sia verso l'evoluzione della stessa sul territorio e le relative valutazioni condotte a livello istituzionale, sia verso le potenziali declinazioni nelle diverse linee di business in cui l'azienda opera.

Si comunica inoltre che la società si è avvalsa del termine differito per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio collegato all'emergenza coronavirus.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 3.843 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Bortolato

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO PROFESSIONISTA INCARICATO, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE:

- 1) IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA';*
- 2) IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.*